

LA POLEMICA L'attuale assessore ha paventato una gestione da "voto di scambio"

Servizi sociali, scontro tra la Frigerio e Novati: «Gestione scorretta»

di **Federica Signorini**

■ Paragonandola a una figura retorica, potrebbe identificarsi con una "preterizione". Termine ricercato per dire che qualcuno finge di non voler dire nulla di ciò di cui sta parlando, ma di fatto lo dice fuori dai denti. Eleonora Frigerio, neo assessore a Bilancio, lo ha detto a chiare lettere nel consiglio comunale di mercoledì: «Chissà chi è stato il consigliere anziano e perché». Piccolo inciso: "consigliere anziano" è quello che viene eletto in consiglio con il maggior numero di preferenze, e a Carate è stata Anna Lisa Novati (Pd), assessore uscente ai Servizi sociali.

Quegli stessi servizi sociali che la Frigerio, pochi minuti prima, aveva accusato di aver avuto «una gestione del tutto scorretta, senza programmazione. Perché se metto nel bilancio di previsione le risorse per 10 persone e poi ne inserisco 50, è chiaro che mi ritrovo con i capitoli vuoti». Ed è «necessario, oggi, aggiungere altri 200mila euro per garantire i servizi promessi fino a fine anno». Se quella della Frigerio può

definirsi un'accusa di "voto di scambio", le risposte dall'opposizione Pd sono arrivate celeri. «Ma cosa sta dicendo» ha detto Federica Baio. Ed «è molto grave



Da sinistra: Eleonora Frigerio, Anna Lisa Novati, Francesco Paoletti e Federica Baio

quello che afferma - ha ripetuto più volte l'ex sindaco Francesco Paoletti -. Che non si pongano in relazione l'attività dell'ex assessore con i voti ottenuti. Così come non si pongano in relazione l'attività di un candidato che si è presentato quale presidente del Parco della Valle del Lambro (il riferimento è la Frigerio, nda) con i voti ottenuti: tra le 2 cose non c'è correlazione. Inoltre, che si decida o meno per un intervento sociale lo decidono gli uffici, non

l'assessore». «Rimando le accuse al mittente. Abbiamo sempre agito con criterio e responsabilità» ha detto Novati.

La bagarre (in cui il sindaco Luca Veggian non è intervenuto) è scoppiata quando, descrivendo le variazioni e l'assestamento al bilancio, la Frigerio ha posto l'accento sulla «cattiva modalità di gestione economico-finanziaria nel settore servizi sociali. Perché se copri un servizio per minori, disabili, anziani o assistenza domiciliare di 2 mesi in 2 mesi e non fino a fine anno, quel servi-

zio lo metti a rischio». «L'assestamento serve proprio per sistemare i quattrini che si sono reperiti per andare incontro a nuove emergenze non preventivate quando si è fatta la previsione di bilancio - ha commentato Paoletti -. E poi la variazione è solo del 10%».

Per l'assestamento, il Pd ha votato a favore; astenuto Marco Pipino, poco persuaso sia dalla maggioranza che dai chiarimenti degli ex amministratori. ■

DECISO Avanzo da 800mila euro

Asfalto e scuole: impegnato metà "tesoretto"

■ Ricordate quel "tesoretto" di cui si è parlato tanto in campagna elettorale? Per gli smemorati, si tratta degli 800mila euro di avanzo di amministrazione che la squadra di Francesco Paoletti ha passato come un testimone alla nuova amministrazione, pronti da usare per nuove progettualità. Ebbene, con l'assestamento di bilancio passato in consiglio mercoledì «iniziamo ad applicare 432mila euro» ha detto Eleonora Frigerio,

assessore alla parti-

ta. Tra le altre voci, l'avanzo è stato destinato «per 186mila euro al finanziamento completo del capitolo per il rifacimento delle strade, in precedenza finanziato con gli oneri di urbanizzazione che purtroppo, però, non sono entrati - ha spiegato

Frigerio -. 25mila euro servono per l'adeguamento della mensa del plesso scolastico Romagnosi e per l'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi, che stranamente non c'è ancora. Abbiamo 29mila euro per l'ascensore dell'asilo Santa Maria e, dei 52mila euro necessari per la progettazione della piattaforma ecologica, 22mila arrivano dall'avanzo». Non pienamente soddisfatto l'ex sindaco Francesco Paoletti, che «sarebbe stato bello - ha detto - arrivare stasera con qualche idea in più per l'applicazione dell'avanzo». Ma per la Frigerio le cose stanno diversamente, perché «abbiamo 432mila euro di avanzo applicato. Vista la gestione di alcuni capitoli di bilancio, abbiamo ritenuto prudente non applicarlo totalmente fin da oggi». ■

LA CERIMONIA Riconoscimento all'elettricista Claudio Tanzi, alla gelataia Claudia Consonni e al tappezziere Tiziano Crippa

■ Oltre 20 anni di impegno sul territorio, a "fare impresa" «contribuendo allo sviluppo e alla ricchezza del tessuto operativo caratese». Le 3 realtà imprenditoriali artigiane premiate giovedì da Apa Confartigianato di Carate Brianza sono state introdotte dal presidente Piergiuseppe Coscia con parole di elogio e di positivo orientamento al futuro: «Questo riconoscimento vuole essere non soltanto un premio a chi ha così bene operato, ma anche un esempio e uno stimolo per le tante realtà artigianali presenti sul territorio che, pur con tutte le difficoltà che quotidianamente affrontano, continuano a battersi per le loro attività, portando un beneficio alla collettività».

Nella sede di via Matteotti sono state invitate l'azienda "Elettrica TC di Tanzi Claudio" (24 anni di attività a Carate), la gelateria "Bahia" di Massimiliano e Claudia Consonni (22 anni di attività a Carate), e il tappezziere Tiziano Crippa (26 anni di attività a Triuggio). Quest'ultimo assente per inderogabili impegni di lavoro. Il trio era stato già premiato in Villa Reale a Monza,

Premio di Apa Confartigianato a chi fa impresa sul territorio

domenica 1 luglio, con il premio "Impresa e lavoro 2018" promosso dalla Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi. «Oggi

vogliamo ratificare anche in sede locale il loro riconoscimento» ha spiegato Coscia. Accanto a lui nelle premiazioni c'era il sindaco Luca

Veggian, che evidenziando «con piacere lo spirito di collaborazione che Apa Confartigianato ha già dimostrato in queste prime settime-

ne del mio mandato», si è poi rivolto agli artigiani. «Sono doppiamente felice di premiare due aziende caratesi così importanti sul territorio, e di farlo conoscendole molto bene - ha detto -. Il compito di un'amministrazione non è quello di spiegare agli artigiani come lavorare (lo sanno già fare molto bene), ma di fornire loro un'infrastruttura adeguata alle esigenze».

«Mi fa davvero piacere questo premio - ha commentato Tanzi, 59enne -. Credo che il trucco per attraversare la crisi e per lavorare bene sia specializzarsi e mantenere aperta la collaborazione con gli altri artigiani. Perché se deve andare bene, deve andare bene per tutti». Claudio ha di recente passato il testimone al figlio Massimiliano (27 anni), che tuttora affianca. La sua storia "di famiglia" ricorda anche quella dei Consonni: i 2 fratelli che gestiscono la gelateria di via Dante Cesana (38 anni Claudia, 44 Massimiliano) si sono detti «sorpresi ma molto soddisfatti per questo riconoscimento. È bello essere parte integrante del paese». ■ **F. Sig.**



In alto, la premiazione di Claudia Consonni; sotto quella di Claudio Tanzi

POLIZIA LOCALE

Denunciati due stranieri irregolari

■ La Polizia locale di Carate Brianza ha fermato e individuato 2 extracomunitari non in regola con la giustizia. In questo mese di luglio, nel giro di poche settimane, ha denunciato alla Procura della Repubblica di Monza un nigeriano su cui pendeva un ordine di espulsione e un peruviano senza alcun permesso di soggiorno. Il primo, di 38 anni, non aveva dato esecuzione al procedimento di espulsione emesso dalla Questura di Bergamo nel maggio 2017. Fermato e identificato dagli agenti caratesi, è stato accompagnato presso la Compagnia dei Carabinieri di Seregno per il fotosegnalamento e infine alla Questura di Milano. Nelle fasi di accertamento relative all'identità dell'uomo si è anche scoperto che quest'ultimo era un pregiudicato, con precedenti per porto abusivo di armi, furto e immigrazione clandestina. Per quanto riguarda il peruviano 45enne (domiciliato a Milano) fermato a un posto di controllo mentre era alla guida di un autocarro, è stato denunciato per ingresso e soggiorno illegale nel territorio italiano. Per lui, con nessun precedente, stesso iter: passaggio dai Carabinieri di Seregno e poi dalla Questura di Milano. Il comandante Alberto Carlo Crippa ha voluto mettere in luce «la bravura dei nostri agenti, nell'aver qualche sospetto rispetto a un soggetto che si aggirava in paese e mai visto prima, e nello svolgere i controlli stradali con rigore e con il dovuto livello di approfondimento». ■ **F. Sig.**